



## GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO: DPG - Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura**

**SERVIZIO: DPG025 - Servizio formazione e apprendimento permanente**

**UFFICIO: Ufficio Programmazione Politiche Formative e Apprendimento Permanente**

**DETERMINAZIONE N. DPG025/308 dell'11/06/2025**

**OGGETTO:** PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale” Priorità II - Istruzione, formazione e competenze Obiettivo specifico “g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]” - Azione 2.g.3.1 “Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa” – D.D. DPG025/912 del 25/07/2024. Adeguamento disposizioni Avviso pubblico.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI

- il Regolamento UE n. 2021/702 “Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento Allegato 1ter 15 (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- l'Accordo di Partenariato per la “Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- la Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, per un importo di Euro 162.636.582,00;
- la Legge 16.04.1987, n. 183 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 19.07.1993, n. 236 e ss.mm. e ii. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- la Legge 17.5.1999, n. 144, "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e, in particolare, l'art. 68 rubricato "obbligo di frequenza di attività formative";
- la Legge 28.03.2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- la L.R. 24.08.2018 n.30 – Art. 2 – Modifiche all'art.16 della L.R. 111/1995;
- la DGR n. 788 del 16 ottobre 2018;
- la DGR n. 675 dell'11/11/2019, "Linee di indirizzo relative all'istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell'elenco degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all'art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018";
- il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, definito nella propria struttura informativa con Determinazione Dirigenziale n. 218/DPG009 del 23/10/2018 e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- il Repertorio degli standard di percorso formativo, definito nella propria struttura informativa con Determinazione Dirigenziale n. 230/DPG009 del 12/11/2018 e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- le Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, approvate con D.G.R. n. 324 del 15/06/2020;
- il D.Lgs. 16.01.2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);
- l'Intesa in Conferenza Unificata del 5.08.2014 in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 68 co. 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
- il D.I. 30.06.2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01 relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);
- la D.G.R. 20.07.2009, n. 363 ad oggetto "Accreditamento delle Sedi Formative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare", modificata con D.G.R. 31.03.2015, n. 247;

- la D.G.R. 21.02.2023, n. 90, di presa atto della Decisione di esecuzione C(2022) 9380 del 8.12.2022 che approva il PR FESR Abruzzo 2021-2027, e della Decisione di esecuzione C(2022) 8894 del 29.11.2022 che approva il PR Abruzzo FSE+ 2021 2027;
- la DGR n. 109 del 03/03/2023 avente per oggetto: "Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
- la Determinazione dirigenziale n. DPA011/43 del 20.03.2023 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07/03/2023;
- la DGR n. 254 del 05/05/2023 avente ad oggetto: "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 - Individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello";
- la DGR n. 299 del 01/06/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FSE+ Abruzzo 2021-2027: modalità di attuazione del programma e adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte";
- la Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 121 del 19/02/2024 recante "Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027". Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254";
- la Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 – Versione 1.0 – Maggio 2024;
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità Di Gestione Versione 2 - novembre 2024, approvato con Determinazione DPA011/75 del 21.11.2024;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- il D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.; - il D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.; - la Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;

#### **PREMESSO CHE**

- con Deliberazione n. 90 del 21.02.2023 la Giunta Regione Abruzzo ha preso definitivamente atto della Decisione di esecuzione C(2022) 9380 del 8.12.2022 che approva il PR FESR Abruzzo 2021-2027, e della Decisione di esecuzione C(2022) 8894 del 29.11.2022 che approva il PR Abruzzo FSE+ 2021 2027;
- nell'ambito della programmazione degli interventi relativi al PR Abruzzo FSE + 2021 2027 è prevista, tra gli altri, l'Azione 2.g.3.1 "Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa" con un budget finanziario di spesa di complessivi € 10.000.000,00;

#### **DATO ATTO CHE**

- con Determinazione Dirigenziale n. DPG025/454 dell'11/07/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature relativo all'intervento in parola anno 2023, nonché i relativi Allegati;
- l'Avviso pubblico di che trattasi prevedeva testualmente, all'art. 7 punto 5, che *"Con successivo provvedimento dirigenziale sarà riaperto per ciascuno degli anni 2024 e 2025 il termine per la presentazione delle candidature a valere sul presente Avviso pubblico, fermo rimanendo che i soggetti ammessi alla presentazione delle stesse sono quelli di cui al precedente articolo 5, punto 1."*;
- con Determinazione Dirigenziale n. DPG025/912 del 25/07/2024 è stata approvata una versione revisionata dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle ulteriori candidature relative agli anni 2024 e 2025, ed in particolare alle due finestre temporali decorrenti rispettivamente dal 5/07/2024 al 31/10/2024 e dal 1/11/2024 al 30/05/2025;

**ATTESO** che l'art. 10, comma 7, 1° cpv del medesimo Avviso pubblico prevede, in applicazione del Manuale di Gestione AdG versione 9.0 del PO FSE Abruzzo 2014/2020 testualmente che *"L'O.d.F. può chiedere un'anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico calcolata a valere sull'importo delle UCS ora/corso. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento"* ed al comma 9 *"La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla*

*conclusione delle attività, con ciò intendendosi la data di conclusione dell'esame. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto può essere prorogata, previa motivata richiesta, per una sola volta e per un ugual periodo. Il mancato rispetto del termine così stabilito comporta la revoca dell'intero finanziamento concesso, previa diffida".*

**DATO ATTO CHE** il predetto Manuale è stato sostituito dal nuovo Manuale delle Procedure dell'Autorità Di Gestione Versione 2 - novembre 2024 PR FSE+ 2021/2027, approvato con Determinazione DPA011/75 del 21.11.2024 successivamente alla pubblicazione del menzionato Avviso e quindi in un periodo corrispondente alla fase di gestione delle istanze da ammettere a finanziamento, ritenuto applicabile alle istanze prodotte sull'Avviso di cui trattasi, anche all'esito di interlocuzioni con l'Autorità di Gestione;

**DATO ATTO** altresì che il predetto nuovo Manuale è stato già applicato in fase di istruttoria di ammissibilità delle istanze ed in particolare circa la verifica del 100% delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte dei legali rappresentanti degli Organismi di Formazione e delle imprese partecipanti;

**CONSIDERATO CHE** il Manuale Versione 2 – novembre 2024 prevede, in ordine al circuito finanziario degli interventi riferiti alla programmazione FSE+ 2021 2027, quanto segue:

### **A.1 Anticipazione**

L'importo dell'anticipazione fino ad un massimo dell'80% del finanziamento assegnato, salvo diversa previsione nello specifico documento istitutivo dell'operazione, può essere erogato previa trasmissione alla SRA, da parte del soggetto Beneficiario di idonea garanzia, pari almeno all'importo erogato, sotto forma garanzia fidejussoria.

### **A.2 Erogazione intermedia**

In linea generale, il beneficiario, nel caso abbia richiesto l'anticipazione, può richiedere l'erogazione di un rimborso intermedio entro e non oltre 30 gg:

- in caso di OSC, dalla realizzazione di parte delle attività a seconda di quanto disposto dai documenti istitutivi dell'operazione, e comunque corrispondente e quantificabile al 90% dell'importo già percepito;
- nell'ipotesi di costi reali, dalla dimostrazione di aver speso almeno il 90% dell'importo già percepito.

L'importo relativo all'erogazione può essere richiesto dal Beneficiario, previa presentazione della relativa domanda e idonea garanzia fidejussoria pari all'importo richiesto.

E successivamente

### **B. In alternativa al punto A, richiesta di prima erogazione a rimborso e saldo**

Salvo diversa previsione dello specifico documento istitutivo dell'operazione, la verifica positiva del controllo di primo livello relativa alla spesa sostenuta / attività svolte dimostrata con la richiesta di "prima erogazione a rimborso", consente di richiedere un'erogazione intermedia previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria di importo pari all'erogabile.

### **RITENUTO**

allo scopo di uniformare le disposizioni contenute nell'Avviso a quelle previste dall'Autorità di gestione FSE/FESR con il Manuale attualmente vigente, di dover adeguare l'articolo 10, commi 7 e 8 dell'Avviso pubblico in parola, nel modo che segue:

### **Art. 10, comma 7**

L'O.d.F. può chiedere un'anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico dell'intero progetto, calcolata a valere sull'importo delle UCS ora/corso. Il progetto s'intende avviato con l'inizio anche di uno solo dei progetti formativi di cui il progetto complessivo si compone. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, come sopra definite, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'importo da erogare. La suddetta garanzia fideiussoria deve essere prodotta sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i.; deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della SRA. La polizza deve altresì avere validità di almeno 24 mesi, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 24 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto. Lo svincolo della polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione da parte della SRA è subordinata alle seguenti condizioni:

- rendicontazione in itinere quale domanda di rimborso intermedia di tutte le spese sostenute/attività realizzate;
- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati.

#### **Art. 10 comma 8**

L'erogazione delle risorse è subordinata, oltre che dall'esito positivo dei controlli di primo livello, dalla verifica della regolarità della polizza fideiussoria presso le competenti Autorità.

#### **ATTESO**

- Inoltre che con determinazione Dirigenziale n. DPG025/296 del 30/05/2025, si è provveduto a prorogare il termine finale di presentazione delle candidature di cui all'intervento PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo di policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità II – Istruzione, formazione e competenze Obiettivo specifico "g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]" - Azione 2.g.3.1 "Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa" – Anni 2024 e 2025, differendo il termine finale di presentazione delle istanze riferite all'anno 2025 dal 30/05/2025 al 30/06/2025;
- Che, in ragione di detta proroga, allo scopo di consentire una più larga partecipazione dei lavoratori alle attività formative e un migliore esito dell'iniziativa, garantendo allo stesso tempo l'utilizzo delle complessive risorse finanziarie disponibili, è necessario procedere alla modifica della disposizione contenuta nell'art. 7, comma 4, dell'Avviso, nel modo che segue;

#### **Art. 7 comma 4**

- Non sono ammesse integrazioni successive all'invio della candidatura. Per ciascuna annuale edizione dell'Avviso pubblico una nuova candidatura da parte dell'ODF capofila annulla e sostituisce la precedente.

**RITENUTO**, dunque, di dover procedere, per le ragioni innanzi citate, a modificare gli articoli 7, comma 4, e 10, commi 7 e 8, dell'Avviso pubblico relativo al PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo di policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità II – Istruzione, formazione e competenze Obiettivo specifico "g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]" - Azione 2.g.3.1 "Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa";

**VISTO** l'art. 24, comma 2, della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- a. di stabilire** che, in applicazione del vigente Manuale di Gestione AdG versione 2.11.2024 PR FSE Plus+ 2021/2027, gli articoli 7, comma 4, e 10, commi 7 e 8, dell'Avviso pubblico relativo al PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo di policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità II – Istruzione, formazione e competenze Obiettivo specifico "g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]" - Azione 2.g.3.1 "Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa", sono modificati nel modo che segue:

#### **Art. 7 comma 4**

- Non sono ammesse integrazioni successive all'invio della candidatura. Per ciascuna annuale edizione dell'Avviso pubblico una nuova candidatura da parte dell'ODF capofila annulla e sostituisce la precedente.

#### **Art. 10, comma 7**

L'O.d.F. può chiedere un'anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico dell'intero progetto, calcolata a valere sull'importo delle UCS ora/corso. Il progetto s'intende avviato con l'inizio anche di uno solo dei progetti formativi di cui il progetto complessivo si compone. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, come sopra definite, su presentazione di apposita richiesta

corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'importo da erogare. La suddetta garanzia fideiussoria deve essere prodotta sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i.; deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della SRA. La polizza deve altresì avere validità di almeno 24 mesi, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 24 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto. Lo svincolo della polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione da parte della SRA è subordinata alle seguenti condizioni:

- rendicontazione in itinere quale domanda di rimborso intermedia di tutte le spese sostenute/attività realizzate;
- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati.

#### **Art. 10 comma 8**

L'erogazione delle risorse è subordinata, oltre che dall'esito positivo dei controlli di primo livello, dalla verifica della regolarità della polizza fideiussoria presso le competenti Autorità.

- b. Di confermare** tutte le altre disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di cui trattasi, approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPG025/912 del 25/07/2024, non espressamente modificate con il presente provvedimento;
- c. di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sulla piattaforma [sportello.regione.abruzzo.it](https://sportello.regione.abruzzo.it);
- d. di notificare** il presente provvedimento al Servizio Autorità di Gestione Unica FSE/FESR - DPA011;
- e. di trasmettere** altresì la presente Determinazione al:
  - i. Dipartimento DPG Sociale – Enti Locali - Cultura
  - ii. Servizio DPG024 “Servizio Controllo - Monitoraggio”.

L'estensore  
Dott. Michele Modesti  
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'ufficio  
Dott. Michele Modesti  
Firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Nicoletta Bucco